

GIOCA



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA



Ministero degli Affari Esteri
DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE
E LA COOPERAZIONE CULTURALE

COLLEGIO DI CINA

中国学院协会



FONDAZIONE
CASSA DI RISPARMIO
IN BOLOGNA



PRESENTATION OF THE BOOK

THE MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE IN CHINA

GENERAL TRENDS AND A MICRO-FOCUS ON THE LUOYANG MUNICIPALITY

by Yinqiang Guo, Luca Zan & Shuguang Liu
www.egeaonline.it



BOLOGNA, FACOLTÀ DI ECONOMIA, AULA MAGNA
PIAZZA SCARAVILLI 1, BOLOGNA
DECEMBER 15, 2008, 9.30-13.30
FOR MORE INFO: WWW.GIOCA.UNIBO.IT

programma*

09.30-10.00 WELCOME

PROF. PIER UGO CALZOLARI (MAGNIFICO RETTORE ALMA MATER STUDIORUM)
PROF. ROBERTO GRANDI (DIRECTOR, COLLEGIO DI CINA, UNIVERSITY OF BOLOGNA)
PROF. GIANLUCA FIORENTINI (DEAN, SCHOOL OF ECONOMICS, UNIVERSITY OF BOLOGNA)

10.00-10.10 LUCA ZAN, UNIVERSITY OF BOLOGNA

INTRODUCTION TO THE RESEARCH PROJECT ON THE MANAGEMENT OF CULTURAL HERITAGE IN CHINA

10.10-10.30 LAISHUN AN, INTERNATIONAL FRIENDSHIP MUSEUM, BEIJING

MUSEUMS AND MUSEOLOGY IN CHINA: EVOLUTION AND DEBATES

10.30-11.00 BINGWU CAO, CHINA CULTURAL RELICS NEWS, BEIJING

CHINESE ARCHAEOLOGY IN THE 20TH CENTURY AND BEYOND

11.00-11.30 YU JIE, LUOYANG MUSEUM*

OVERVIEW OF CULTURAL HERITAGE IN THE CITY OF LUOYANG

11.30-11.50 COFFEE BREAK

11.50-13.00 LUCA ZAN & SARA BONINI BARALDI, UNIVERSITY OF BOLOGNA

CASE STUDIES FROM FIELD RESEARCH
A PRELIMINARY RECAP: MAJOR ISSUES IN MANAGING CULTURAL HERITAGE FROM FIELD RESEARCH

13.00-13.30 ROSANNA BINACCHI, MIBAC, SEGRETARIATO GENERALE, OSSERVATORIO PER LE ATTIVITÀ INTERNAZIONALI, UNITÀ DI COORDINAMENTO

CONCLUDING REMARKS

*La giornata di lavoro sarà in lingua inglese. L'intervento di Yu Jie sarà in lingua cinese con traduzione in inglese.

abstract

Pochi paesi vantano una storia lunga e ricca come la Cina; pochi paesi stanno attraversando processi di trasformazione economica di portata comparabile a quanto caratterizza la Cina in questo periodo. Problemi gestionali nuovi accompagnano dunque la **modernizzazione** di una consistente attività nel campo della scoperta e ricerca archeologica, della conservazione e della valorizzazione del patrimonio culturale del paese.

Il testo propone una approfondita e sistematica riflessione sulle principali sfide e problematiche legate alla gestione del **patrimonio culturale cinese**. Esso è il risultato di una importante ricerca svolta tra il 2005 e il 2008, e realizzata grazie alla collaborazione tra il Dipartimento di Scienze Aziendali dell'Università di Bologna – da anni impegnato sui temi della gestione del patrimonio culturale a livello nazionale e internazionale – e il Cultural Relics Bureau di Luoyang, con il patrocinio del CNICP (China National Institute for Cultural Property) e del SACH (State Administration for Cultural Heritage).

La ricerca si focalizza sull'analisi dei processi di cambiamento relativi alla gestione della **catena archeologica** in Cina, dalla scoperta archeologica allo scavo, alla ricerca, al restauro, alla museificazione e valorizzazione del patrimonio. Nella prima parte del testo alcuni esperti cinesi analizzano i caratteri di fondo dei processi di cambiamento dal punto di vista amministrativo e professionale nel campo del patrimonio culturale in Cina: l'evoluzione della museologia cinese, della ricerca archeologica, della teoria e della tecnica di restauro, e dello **sviluppo turistico**. Nella seconda il lavoro si caratterizza come field research sul territorio di Luoyang, una delle più importanti aree culturali della Cina, localizzato sulla via della seta e anticamente capitale di tredici dinastie imperiali. Al fine di comprendere come i più generali processi di cambiamento sono affrontati a livello di singola organizzazione, vengono ricostruiti i processi di sviluppo relativi a 9 case histories.

L'impostazione del lavoro, incentrata sugli aspetti di **management del patrimonio**, e la composizione del team, che riunisce esperti italiani e cinesi in un lavoro congiunto, permettono di far luce su un tema complesso quanto inesplorato, ma assolutamente rilevante considerando le importanti partnership avviate a livello internazionale in ambito culturale, nonché la natura collettiva e universale del patrimonio storico-artistico. Nonostante le enormi differenze storiche, Cina e Italia scoprono di condividere sul tema importanti elementi in comune, tra cui la ricchezza e la rilevanza del patrimonio culturale, nonché le importanti **sfide in termini di gestione**, con questioni che toccano aspetti professionali ma anche amministrativi, politici, organizzativi. Il testo diviene dunque un'importante occasione di dialogo a livello internazionale per la condivisione di esperienze sulla gestione del patrimonio e sulla trasformazione della pubblica amministrazione nel suo complesso.